CER: quadro normativo e finanziamenti



Sportello Green per le imprese

Webinar 1 - 17.05.24









Ing. Alessandro Pin

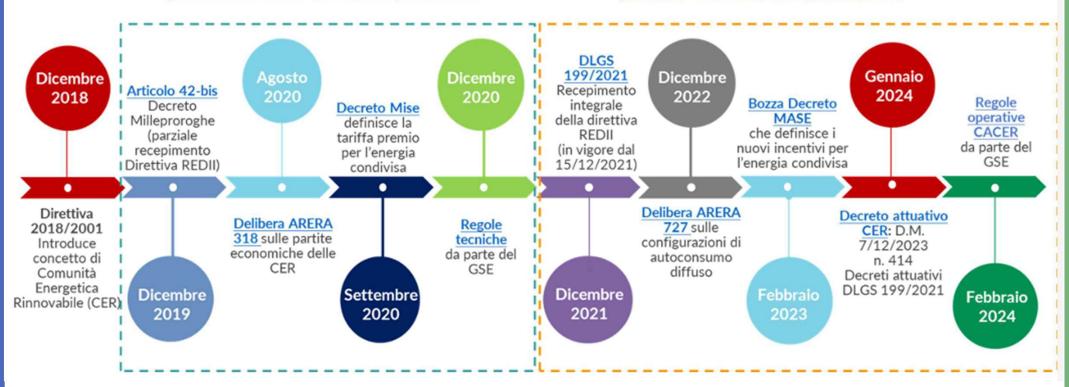
Collaboratore Ufficio Energia Condivisa



Iter normativo – ci siamo!



pacchetto di norme normativa definitiva



Configurazioni CACER incentivabili

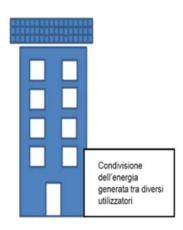
AUTOCONSUMO INDIVIDUALE DA FONTI RINNOVABILI A DISTANZA

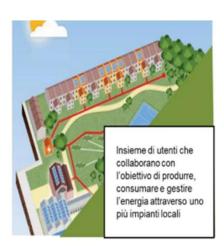
- -CON CAVO DIRETTO (FISICO)
- TRAMITE LA RETE (VIRTUALE)

GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI DI ENERGIA RINNOVABILE CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE (AUTOCONSUMO COLLETTIVO)

COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI







Cos'è una Comunità Energetica Rinnovabile?

- La comunità di energia rinnovabile o comunità energetica rinnovabile è un soggetto giuridico
- o si basa sulla **partecipazione aperta e volontaria**, è autonomo ed è effettivamente controllato da azionisti o membri che sono situati nelle vicinanze degli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabile;
- o il suo obiettivo principale è **fornire benefici ambientali, economici o sociali** a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, **piuttosto che profitti Finanziari e dividendi**;
- O Si basa sul concetto di energia condivisa e autoconsumo virtuale

Cosa NON è una Comunità Energetica Rinnovabile

- O Non c'è uno scambio diretto o vendita di energia tra i membri della comunità
- La comunità energetica non diventa il nuovo fornitore di energia ai membri della comunità
- I membri della comunità non hanno uno sconto in bolletta partecipando alla CER
- Non c'è una redistribuzione diretta dei proventi da incentivo per alcune forme giuridiche (associazione e fondazione) → tema in discussione con GSE

Definizione di Energia Condivisa

Energia condivisa

=

minimo, in ciascun periodo orario, tra:

l'energia elettrica prodotta

e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili

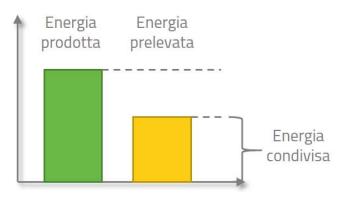
e

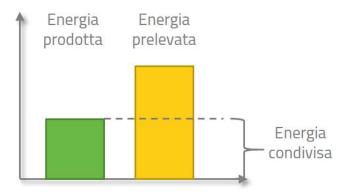
l'energia elettrica prelevata

dall'insieme dei clienti finali associati.

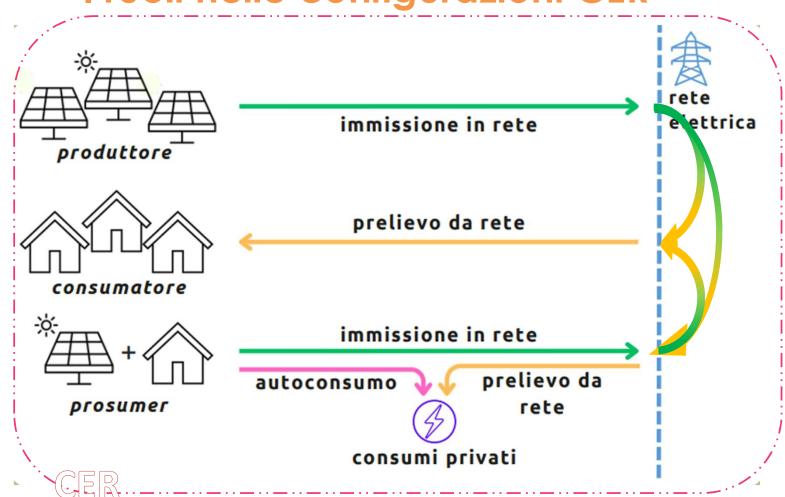
<u>Individuale</u> <u>Collettivo</u>

Periodo orario i

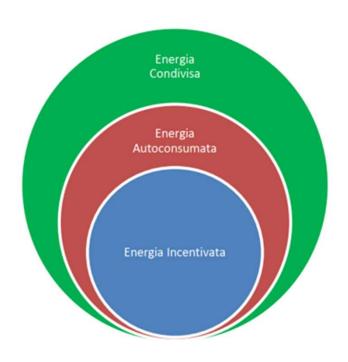




I ruoli nelle configurazioni CER



Definizioni di base



- Energia condivisa: energia immessa in rete nell'intervallo orario in cu altri utenti afferenti alla stessa zona di mercato la prelevano dalla rete.
- Energia autoconsumata: la quota di energia condivisa tra utenti all'interno della stessa cabina
- Energia incentivata: la quota di energia autoconsumata che è stata prodotta da impianti incentivabili ai sensi del D.M. 414/2023

Impianti che accedono alla tariffa incentivante

- Essere stati realizzati tramite intervento di nuova costruzione o di potenziamento di impianti esistenti;
- Avere potenza massima di 1 MW;
- Essere entrati in esercizio a partire dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 199/2021 (ovvero entrati in esercizio dal 16 dicembre 2021)
- Per le sole CER: Non devono essere entrati in esercizio prima della regolare costituzione della CER, ovvero prima che lo stauto rispetti tutte le indicazioni delle Regole Operative (per AID o ACC vale il punto precedente)
- In caso di allacci pre decreto attuativo dovrà essere fornita prova della destinazione a CER di quell'impianto;
- Gli impianti entrati in esercizio ante D.lgs 199/2021 possono figurare al max 30% ma non ricevono incentivo

L'incentivo CACER

La tariffa premio spettante applicabile all'energia elettrica condivisa, espressa in €/MWh, è determinata sulla base della presente formula:

a) per impianti di potenza> 600 kW

TIP: $60 + \max(0; 180 - Pz)$

Dove Pz è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica.

La tariffa premio non può eccedere il valore di 100 €/MWh.

b) per impianti di potenza > 200 kW e ≤600 kW

TIP: $70 + \max(0; 180 - Pz)$

Dove Pz è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica.

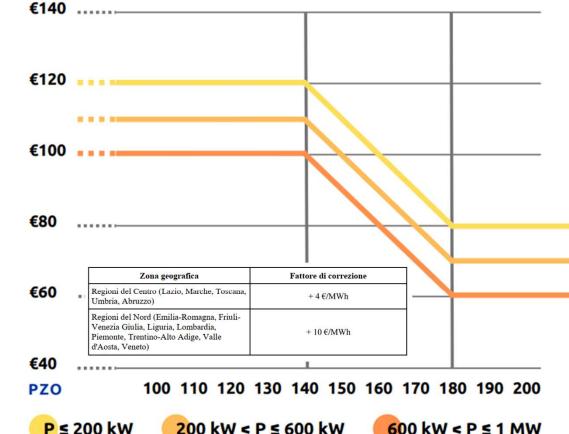
La tariffa premio non può eccedere il valore di 110 €/MWh.

c) Per impianti di potenza ≤ 200 kW

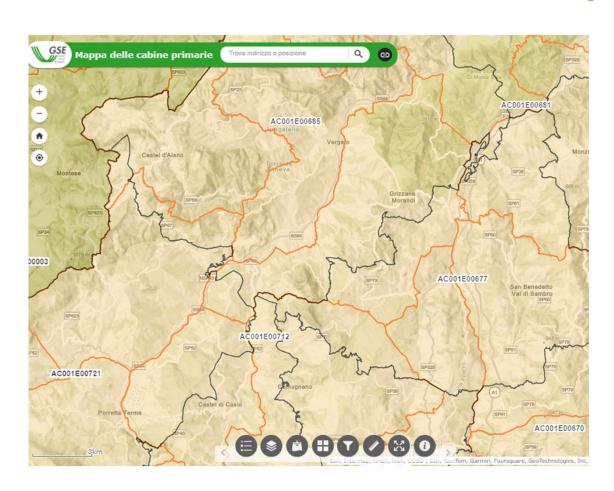
TIP: $80 + \max(0; 180 - Pz)$

Dove Pz è il prezzo zonale orario dell'energia elettrica.

La tariffa premio non può eccedere il valore di 120 €/MWh.



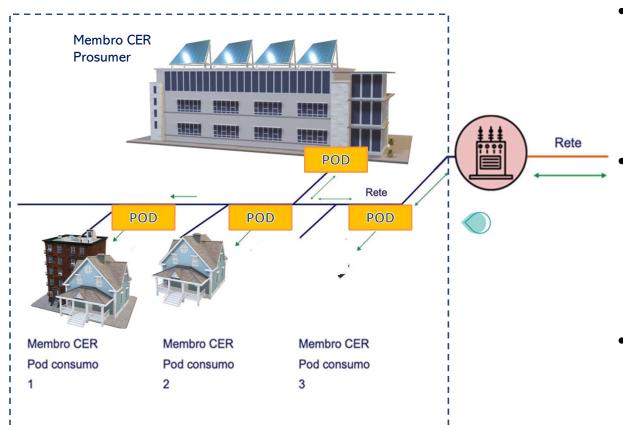
La cabina primaria



I perimetri di cabina primaria presenti sul sito dedicato GSE, sono perimetri decisi convenzionalmente dal legislatore al fine di determinare il perimetro all'interno del quale l'energia condivisa viene incentiva da GSE

Ad una CER possono fare riferimento più cabine primarie: in questo caso, l'incentivo totale in capo alla CER sarà formato dalla somma degli incentivi di ogni singola cabina primaria (Es: Incentivo totale = Incentivo Cabina AC001E00685 + Incentivo Cabina AC001E00681)

Come funziona una configurazione CACER



- I punti di prelievo e immissione devono essere ubicati al di sotto dello stesso perimetro di cabina primaria
- Per le Comunità Energetiche possono esserci più configurazioni CER afferenti alla stessa comunità energetica (intesa come soggetto giuridico)
- Ogni configurazione CER necessita di specifica attivazione nel portale GSE

I Membri di una Comunità Energetica Rinnovabile

I membri della CER possono essere:

Soggetti intestatari di un POD, nello specifico:

- Cittadini
- piccole e medie imprese
- Enti territoriali e autorità locali, incluse le amministrazioni comunali
- le cooperative
- gli enti di ricerca
- gli enti religiosi
- enti del terzo settore e di protezione ambientale

con esplicita eccezione di:

- Grandi Imprese
- Società di produzione e commercializzazione di energia elettrica (codici ATECO prevalenti 35.11.00 e 35.14.00)

I membri che possono esercitare poteri di controllo:

- Persone fisiche
- PMI (no attività prevalente far parte della CER)
- Associazioni con personalità giuridica di diritto privato
- Enti territoriali o autorità locali, le amministrazioni comunali,
- Enti di ricerca e formazione
- Enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale
- Amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'ISTAT

I Membri di una Comunità Energetica Rinnovabile

Caratteristiche:

- Mantengono la titolarità del POD
- La partecipazione è aperta e volontaria
- Nel caso di produttori mantengono la titolarità del RID, ma possono cederne la raccolta alla CER
- Possono essere soci anche senza registrazione di un POD ai fini della condivisione

Produttore terzo: possono conferire mandato perché l'energia elettrica immessa dai loro impianti rilevi nel computo dell'energia elettrica condivisa

Il ruolo delle Imprese in una CER

- **Membro consumatore** = le PMI sono fondamentali nella stabilizzazione dell'energia condivisa, in quanto spesso i loro consumi sono molto elevati e concentrati nelle ore di produzione degli impianti fotovoltaici
- Membro produttore = le PMI spesso hanno la disponibilità di aree e superfici nelle quali installare impianti medio-grandi e possono contribuire alla CER con i loro consumi
- Membro non cliente finale = le PMI, così come gli altri membri ammessi dalla normativa, possono essere soci della CER anche senza essere clienti finali e senza contribuire con la propria produzione/consumo (es = PMI socia sovventrice della CER)
- **Produttore Terzo** = le PMI che non intendono entrare a far parte della compagine sociale, possono mettere a disposizione della CER (a titolo oneroso o gratuito) l'energia prodotta e immessa in rete dai propri impianti, contribuendo alla quota di energia condivisibile

Referente della CER

Ai sensi del TIAD, il ruolo di Referente può essere svolto dalla medesima comunità, nella persona fisica che, per statuto o atto costitutivo, ne ha la rappresentanza legale.

In alternativa, il ruolo di Referente può essere svolto:

- da un produttore, membro della CER
- da un cliente finale, membro della CER;
- da un produttore "terzo" di un impianto/UP la cui energia elettrica prodotta rileva nella configurazione, che risulti essere una ESCO certificata UNI 11352.

In questi casi, il soggetto che, per statuto o atto costitutivo, ha la rappresentanza legale della comunità energetica rinnovabile conferisce al Referente apposito mandato senza rappresentanza di durata annuale, tacitamente rinnovabile e revocabile in qualsiasi momento.

Valori di soglia qualora ci siano soci «imprese»

Qualora vi siano soci imprese, la redistribuzione dell'incentivo eccedente le seguenti quote di energia condivisa, dovrà essere destinata ai soci consumatori o a finalità sociali ambientali per il territorio:

- nei casi di accesso alla sola tariffa premio: 55%;
- nei casi di cumulo della tariffa premio con un contributo in conto capitale: 45%;

La verifica del superamento del valore soglia è effettuata dal GSE su base annuale.

Potrebbero instaurarsi dinamiche interessanti tra CER a traino privato con altre a traino pubblico per la destinazione degli «extra proventi»

Contributo PNRR (M2C2)

- Gli impianti o potenziamenti di impianti alimentati da fonti rinnovabili per i quali è possibile richiedere i contributi in conto capitale previsti dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 del PNRR dovranno far parte di una configurazione di CER o di gruppo di autoconsumatori
- Gli impianti devono essere collocati nel territorio di un comune sotto i 5.000 abitanti
- Il **soggetto beneficiario** del contributo **deve essere il soggetto che sostiene l'investimento** per la realizzazione dell'impianto o potenziamento di impianto per il quale viene richiesto il contributo

Il contributo PNRR richiedibile può essere al massimo pari al 40% del costo di investimento, con massimali al kWp in funzione della taglia.

Contributi in conto Capitale – Spese ammissibili

- i. realizzazione di impianti a fonti rinnovabili
- ii. fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo;
- iii. acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- iv. opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- v. connessione alla rete elettrica nazionale;
- vi. studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni;
- vii. progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera;
- viii. direzioni lavori, sicurezza;
- ix. collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto.

Le spese di cui alle lettere da vi) a ix) sono finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento.

Le spese di cui sopra sono ammissibili nel limite del costo di investimento massimo di riferimento pari a:

- 1.500 €/kW, per impianti fino a 20 kW;
- 1.200 €/kW, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
- 1.100 €/kW per potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
- 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

Contributi in conto Capitale

- Per accedere all'incentivo: contributo in conto capitale massimo del 40% (rispetto ai massimali previsti)
- Decurtazione dell'incentivo proporzionale al contributo ricevuto:

- F varia da 0 a 0,5 se il contributo è pari al 40%
- Tale fattore di riduzione non trova applicazione in relazione all'energia elettrica condivisa da punti di prelievo nella titolarità di enti territoriali e autorità locali, enti religiosi, enti del terzo settore e di protezione ambientale.

Modalità di erogazione dell'incentivo

- Per il primo anno di attività, la Comunità riceverà un contributo su base mensile stimato dal GSE in base alla configurazione presentata al momento della registrazione. Si basa su una formula di calcolo che considera:
 - il tasso di energia condivisa al 60%
 - Un numero di ore di produzione d'impianto standard in base alla latitudine e alla tipologia di fonte rinnovabile
- L'incentivo verrà erogato mensilmente alla comunità energetica
- Il secondo anno prevederà un meccanismo di conguaglio a credito o debito in base alle effettive misurazioni fornite dai distributori di rete
- Quando sono presenti soci imprese, opportuno aspettare il conguaglio annuale del GSE prima di redistribuire i proventi

Criticità emerse: dialogo con GSE in corso

- Redistribuzione ai membri nelle forme non societarie (Associazione e Fondazione)
 potrebbe essere un problema in quanto il soggetto beneficiario dell'incentivo è la CER
 e non i suoi membri
- Inammissibilità a partecipare a configurazioni CER per imprese pubbliche, incluse ex-IACP (e.g. ARCA) – in quanto considerate grandi imprese
- Eventuali **POD intestati a soggetto gestore** per gestione servizio energia, non ammissibili a configurazioni CACER
- Riconoscimento del soggetto giuridico in regione vs prefettura
- Democraticità della governance vs poteri di controllo per la PA
- Quantificazione della soglia dei 200 kW previsti dall'art. 119, comma 16-bis del DL 34/20

COMUNITÀ ENERGETICHE, ONLINE I PORTALI PER LE RICHIESTE DI CONTRIBUTO E IL SIMULATORE

Sono da oggi operativi i portali per l'invio delle richieste dei contributi per le comunità energetiche e le configurazioni di autoconsumo previste dal **Decreto CACER** e dal **TIAD**.

Nell'Area Clienti del GSE, utilizzando l'applicazione "SPC - Sistemi di Produzione e Consumo", è possibile presentare le richieste di:

- ACCESSO AL SERVIZIO PER L'AUTOCONSUMO DIFFUSO, attraverso il quale i Soggetti Referenti delle configurazioni con impianti in esercizio possono richiedere l'accesso ai contributi per l'energia elettrica condivisa autoconsumata e incentivata;
- VERIFICA PRELIMINARE, attraverso la quale i Soggetti Referenti delle configurazioni con impianti "a progetto" possono richiedere un parere preliminare di ammissibilità al servizio per l'autoconsumo diffuso;
- ACCESSO AL CONTRIBUTO PNRR, tramite il quale i Soggetti Beneficiari possono richiedere il contributo in conto capitale previsto per impianti a
 fonti rinnovabili a progetto inclusi in configurazioni di Gruppi di Autoconsumatori e Comunità energetiche rinnovabili localizzati in Comuni con meno
 di 5000 abitanti. Lo Sportello telematico sarà aperto fino al 31 marzo 2025, ore 18, salvo esaurimento delle risorse disponibili pari a
 2,200,000,000 euro.

Per un supporto alla presentazione delle domande è possibile consultare la "<u>Guida all'applicazione SPC</u>" e le "<u>Guide Interattive</u>" all'utilizzo dei portali per richiedere gli incentivi.

È disponibile da oggi sul <u>Portale autoconsumo fotovoltaico</u>, uno strumento che consente a privati, piccole e medie imprese, PA, Gruppi di Autoconsumatori, Comunità di energia rinnovabile e Autoconsumatori a distanza che intendano installare o utilizzare un impianto fotovoltaico, di ottenere informazioni di dettaglio sui vantaggi dell'autoconsumo ed effettuare simulazioni tecnico-economiche.

Per un supporto alle simulazioni per Gruppi di Autoconsumatori, Comunità di energia rinnovabile e Autoconsumatori a distanza è possibile consultare la "Guida al simulatore per l'autoconsumo diffuso".

https://www.gse.it/servizi-per-te/news/comunita-energetiche-online-i-portali-per-le-richieste-di-contributo-e-il-simulatore

GUIDE	AUTOCONSUMO E COMUNITÀ ENERGETICHE - PNRR Guida web al Portale SPC	08/04/2024	Ţ
GUIDE	AUTOCONSUMO - AUTOCONSUMO E COMUNITÀ ENERGETICHE - PNRR Guida_interattiva_PNRR_CER	08/04/2024	(
GUIDE	AUTOCONSUMO - AUTOCONSUMO E COMUNITÀ ENERGETICHE - PNRR Guida_interattiva_PNRR_Gruppo di autocosumatori	08/04/2024	Ŧ
GUIDE	AUTOCONSUMO - AUTOCONSUMO E COMUNITÀ ENERGETICHE - PNRR Guida_interattiva_VERIFICA PRELIMINARE_CER	08/04/2024	Ŧ
GUIDE	AUTOCONSUMO - AUTOCONSUMO E COMUNITÀ ENERGETICHE - PNRR Guida_interattiva_VERIFICA PRELIMINARE_Gruppo di autoconsumatori	08/04/2024	Ŧ
GUIDE	AUTOCONSUMO - AUTOCONSUMO E COMUNITÀ ENERGETICHE - PNRR Guida_interattiva_AUTOCONSUMO DIFFUSO_Autoconsumatore individuale	08/04/2024	Ŧ
GUIDE	AUTOCONSUMO - AUTOCONSUMO E COMUNITÀ ENERGETICHE - PNRR Guida_interattiva_AUTOCONSUMO DIFFUSO_CER	08/04/2024	Ŧ
GUIDE	AUTOCONSUMO - AUTOCONSUMO E COMUNITÀ ENERGETICHE - PNRR Guida_interattiva_AUTOCONSUMO DIFFUSO_Configurazioni non incentivate	08/04/2024	Ŧ
GUIDE	AUTOCONSUMO - AUTOCONSUMO E COMUNITÀ ENERGETICHE - PNRR Guida_interattiva_AUTOCONSUMO DIFFUSO_Gruppo di autoconsumatori	08/04/2024	Ŧ
GUIDE	AUTOCONSUMO - AUTOCONSUMO E COMUNITÀ ENERGETICHE - PNRR Guida_interattiva_VERIFICA PRELIMINARE_Autoconsumatore individuale	08/04/2024	Ŧ

Grazie per l'attenzione



cer@aessenergy.it

info@aessenergy.it

www.aessenergy.it

Ing. Alessandro Pin

Collaboratore Ufficio Energia Condivisa

alessandro.pin@aessenergy.it







